Pubblico con piacere l'INTERROGAZIONE PARLAMENTARE che il Senatore Saverio De Bonis ha redatto con il mio ausilio, per sollecitare il Ministro della Giustizia Dott.ssa Marta Cartabia, ex Presidente della Corte Costituzionale, a rispondere alle spinose questioni legate all'odioso fenomeno dell'usura bancaria.

Negli stringati limiti spaziali concessi (max due pagine), abbiamo tentato di compendiare tutte le più importanti criticità della materia, acuite dalla molto discussa sentenza n. 19597/2020 a Sezioni Unite della Cassazione.

È opinione di moltissimi (fra questi spicca per autorevolezza il Dott. Antonio Didone, ex Presidente di Sezione di Cassazione, con articolo edito su LinkedIn) che detta sentenza abbia di fatto "abrogato" il presidio legale anti usura ed il relativo apparato rimediale, per confinarli in una vacua affermazione di principio, il tutto a mezzo di motivazioni che vanno in senso diametralmente opposto a quello voluto dal Legislatore dell'usura (L. 108/96).

L'augurio è che le indiscusse esperienza e sensibilità giuridica del Ministro della Giustizia possano, da un lato, rivelarsi terreno fertile per ripristinare forza e ratio della normativa antiusura; dall'altro, restituire la funzione legislativa al Parlamento che, sulla questione specifica, è stato "defraudato" dalla Cassazione con una pronuncia equivalente ad una sostanziale abrogazione.

In ultimo, ma non da ultimo, va il mio riconoscimento personale e professionale al Senatore Saverio De Bonis, (che ringrazio anche qui pubblicamente per il lusinghiero compito assegnatomi) il quale, nella più pura espressione del mandato conferitogli dalla Comunità, nell'interesse ed a tutela di tutti i consociati non ha avuto timori ad intraprendere quest'ardua missione per ripristinare il valore originario del presidio normativo contro la potentissima lobby del ceto bancario.

Missione ancor più essenziale, visto l'attuale disastrosa crisi sanitaria ed economica.

Ad maiora!!

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/showText...>